

## S.I.S.M.A. – Servizio Integrato di Sostegno Mobilità e Ascolto

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

A-01 – ANZIANI      A-06 – Disabili      A-08 – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

### OBIETTIVI PRINCIPALI

#### SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ

E' emersa chiaramente dall'analisi dei bisogni di tutti i PdZ la necessità di aumentare le risorse sul territorio per l'accompagnamento e lo spostamento di persone anziane, disabili ed invalide: il Progetto si pone pertanto l'obiettivo di soddisfare, almeno in parte, tali esigenze.

#### ASCOLTO DEL DISAGIO

Il Progetto si pone inoltre come obiettivo principale il dialogo con l'utenza, svolto direttamente ma anche tramite un centralino telefonico, per una diffusione più capillare del servizio, ai fini del superamento del disagio dato dalla solitudine e dalla malattia invalidante.

#### OBIETTIVI SECONDARI

- Promuovere la diffusione di una cultura dell'integrazione e della condivisione delle buone prassi come metodo di superamento delle barriere tra diversi soggetti del welfare.
- Integrare il mondo del Volontariato con quello delle istituzioni in campo socio-sanitario per alimentare una rete di assistenza efficace;
- A lungo termine, formare figure in grado di offrire un servizio adeguato in campo dell'assistenza sociale, secondo gli standard stabiliti dalle istituzioni competenti;

#### INDICATORI DI RISULTATO

Per quanto sopra detto si considerano Indicatori di riuscita dell'intervento la presa in carico complessiva di **almeno 15 disabili per il trasporto ordinario da e per strutture di urne e centri riabilitativi ed il numero di 2000 trasporti di accompagnamento di anziani ed invalidi**. Si rimanda al punto 8.3 per la correlazione specifica degli indicatori alle singole azioni progettuali.

### COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'idea progettuale è quella di mutare la negatività del termine SISMA, a cui la popolazione associa i momenti terribili del 2009 (il progetto si realizza anche in Comuni del c.d. "Cratere"), nella positività della azione solidale che il progetto propone: "S.I.S.M.A." diviene così "Servizio integrato di sostegno, mobilità ed ascolto".

Un **SERVIZIO**, perché al termine dell'attività progettuale l'Ente intende promuovere l'idea come buona prassi da proseguire ed alimentare nel tempo; **INTEGRATO**, perché raccordato con gli organi preposti all'assistenza sociale già operativi sul territorio e collegato alle azioni da questi già intraprese; perché attivabile anche su richiesta e segnalazione delle altre realtà sociali presenti sul territorio, che consenta un'azione di **SOSTEGNO** alla **MOBILITÀ** delle persone anziane nell'affrontare le piccole difficoltà della vita quotidiana, come fare la spesa, effettuare un pagamento, ritirare la pensione, etc. Per queste persone tali attività presentano spesso difficoltà, che con l'evento sismico possono essersi acuite (pensiamo ad esempio ad un anziano che sia stato costretto a trasferirsi lontano dall'Ufficio postale dove prima si recava a piedi)

Un'azione di ausilio, rivolta anche ai portatori di handicap ed ai pazienti affetti da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti, nello spostamento da e per i Centri di riabilitazione, i Presidi ospedalieri, i Centri per disabili, etc. Anche per queste persone l'evento calamitoso può aver aggiunto criticità spesso insormontabili (trasferimento in alloggi meno accessibili, in località meno servite dai mezzi pubblici,...) A questo si intende associare un'azione di **ASCOLTO** per la cittadinanza più esposta al disagio psicologico

Si prevedono le seguenti macroattività, direttamente collegate agli obiettivi principali:

SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ viene realizzato con l'ausilio ad anziani, disabili ed invalidi negli spostamenti resi necessari dal vivere quotidiano.

Si pone l'accento sul fatto che l'Ente capofila già effettua il trasporto di pazienti gravi, con l'ausilio di ambulanze, mentre queste attività si rivolgono a utenti anche parzialmente autosufficienti, per i quali potranno essere utilizzate automobili comuni o piccoli bus attrezzati al trasporto di sedie a rotelle, reperiti con accordi di comodato con i sostenitori del Progetto (§ par.25)

ASCOLTO DEL DISAGIO si realizzerà con la strutturazione di una Centrale telefonica di ascolto, gestita dai volontari, sotto il monitoraggio di psicologi volontari che potranno in casi da loro indicati come rilevanti essere accompagnati dai volontari direttamente al domicilio del paziente.

Il Progetto prevede l'impiego di 10 Volontari: al termine della formazione e del tirocinio pratico i Volontari entreranno definitivamente a far parte del personale delle Sedi di attuazione con le seguenti modalità:

- 2 unità presso la sede di Isola del Gran Sasso;
- 2 unità Presso la Sede di Teramo;

- 2 unità per la Sede di Montorio al Vomano;
- 1 unità per la Sede di Cellino Attanasio;
- 1 unità per la Sede di Crognaleto;
- 2 unità presso la sede dell'Ente coprogettante (Comune di Castellalto).

L'Ente coprogettante si avvarrà per lo svolgimento di diverse professionalità, tutte all'interno del personale dipendente dell'amministrazione comunale ovvero di cooperative subordinate per la gestione di specifici servizi.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO**

Obiettivo specifico	Azione	Risultati attesi	Indicatori di realizzazione
1.A	Accompagnamento dell'utente in farmacia, supermercati, uffici pubblici, OO.CC., medico di base.	Facilitati gli spostamenti e l'accesso a servizi pubblici e privati da parte di utenze deboli	N° utenti Km percorsi Grado di soddisfazione utenza
1.B	Stimolazione delle reti sociali significative (accompagnamento per visite di parenti e amici, centri aggregativi, feste e cerimonie).	Recupero o mantenimento legami per una vita sociale più soddisfacente	N° utenti Km percorsi Grado di soddisfazione utenza
1.C	Accompagnamento da e per Centri di riabilitazione o di cura	Miglioramento qualità di vita disabili ed anziani, superamento, facilitazione accesso a i servizi	N° utenti Km percorsi Grado di soddisfazione utenza
2.A	Linea telefono amico	Stimolato il superamento del disagio causato dalla solitudine	N° utenze assistite
2.B	Accompagnamento in loco di psicologi volontari	Stimolato il superamento del disagio causato dalla solitudine	N° interventi

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8 Croce Bianca + 2 Comune

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1700

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Per i Volontari in servizio presso la Croce Bianca è obbligatorio indossare i D.P.I. (divisa alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, all'occorrenza guanti monouso) ed osservare i principi di democraticità e vita comunitaria stabiliti dal Regolamento sociale.

Flessibilità. Disponibilità al pernottamento. Disponibilità a missioni. Disponibilità all'impegno nei giorni festivi.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

SI PREVEDE LA RISERVA DI N°1 VOLONTARIO PARI AL 10% DEI POSTI DISPONIBILI A FAVORE DI GIOVANI DISABILI (CERTIFICATI EX I.104/92) E/O GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE (MEDIE INFERIORI)

Il capofila e l'Ente coprogettante hanno concordato una propria procedura di selezione che tenga conto dei bisogni rilevati da entrambi gli Enti e contemporaneamente individui in maniera mirata i candidati più idonei alla effettuazione di un servizio delicato quale quello oggetto di progettazione.

### **SOGGETTI ATTUATORI**

La selezione sarà attuata da una commissione congiunta formata da:

- Responsabile SCN dell'Ente capofila;
- Selettore esperto nominato dal capofila;
- Selettore esperto designato dal coprogettante;
- Figura esterna con competenze tecniche in materia di volontariato (Direttore o altro collaboratore Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Teramo)

## PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si articolerà nei seguenti momenti:

1. **ACCESSO** alla selezione  
Facendo precedere una dettagliata comunicazione delle corrette modalità di presentazione domanda nonché eventuale assistenza diretta nella compilazione, si valuta in questa fase il possesso dei requisiti di legge;
2. **INCONTRO** informativo con i candidati ammessi a selezione  
Ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure e di una migliore riuscita del progetto, i criteri già resi noti prima della presentazione delle domande verranno spiegati con un incontro collegiale a tutti i candidati. Il colloquio avrà inoltre come beneficio secondario quello di evitare conflitti con eventuali candidati idonei non selezionati, in funzione di uno loro eventuale reimpiego per rinunce o subentri.
3. **VALUTAZIONE DEI TITOLI:**

### 3.a TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto al criterio UNSC
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) attinente	8	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) attinente	6	
Diploma scuola superiore attinente	4	
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) non attinente	4	
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) non attinente	2	
Diploma scuola superiore non attinente	1	

### 3.b TITOLO PROFESSIONALE (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Attinente al progetto	4	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Non attinente	1	
Non attinente o non terminato	0	

### 3.c ESPERIENZE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIÀ VALUTATE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Esperienze lavorativa ovvero di tirocinio a qualsiasi titolo che abbia implicato rapporto diretto con l'utenza	1	Si valorizzano specifiche esperienze che aiutino i futuri volontari nelle attività di progetto e nel rapporto con l'utenza
Esperienza lavorativa ovvero di tirocinio a qualsiasi titolo presso Call Centers o Centri di servizio telefonico	1	
Residenza nel territorio provinciale (background comune con l'utenza)	1	
Conoscenza L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana)	1	

### 3.d ALTRE CONOSCENZE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Conoscenza pacchetto Office	3	Si valorizza l'abilità informatica del Volontario perché potrà essere preziosa ai fini della gestione del Progetto
Altre conoscenze o capacità (artistiche, relazionali,...)	1	

PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30

#### 4. VALUTAZIONE PRECEDENTI ESPERIENZE VOLONTARIATO;

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore (per un massimo valutabile di 12 mesi)	1 per mese (max 12)	Si modifica la scala delle priorità proposta dall'UNSC per favorire l'esperienza nell'ambito progettuale a scapito della precedente collaborazione con l'Ente
precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (max valutabile 12 mesi)	0.75 per mese (max 9)	
precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.5 per mese (max 6)	
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.25 per mese (max 3)	
		PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30

#### 5. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Il colloquio verrà effettuato secondo la scheda di valutazione UNSC (Allegato 4);

PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 60

Per un totale complessivo (§ 3,4,5) di massimo 110 punti.

### COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Nell'ambito delle attività formative per la Sicurezza nei luoghi di lavoro si prevede di formare i volontari anche all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Tale attestazione ("Esecutore BLS") previo superamento esame è rilasciata dalla Regione Abruzzo (competenza certificata da Ente terzo) Si allega a comprova certificato di Istruttore accreditato del formatore Dott.Oliverii

Al termine dell'esperienza al Volontario, mediante un Attestato di benemerita per servizi svolti rilasciato dagli enti coprogettanti, in cui sarà certificata l'attività professionale svolta all'interno del progetto, dettagliando tutte le competenze sviluppate durante l'anno di servizio.

Tale certificazione potrà essere spesa dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato.

Si fa inoltre presente che l'ente capofila annovera fra i criteri per l'assunzione di personale dipendente l'aver partecipato a propri progetti SCN: alla data odierna il 40% del personale retribuito ha svolto servizio civile presso il capofila, il 10% è un ex obiettore di coscienza .